



La kermesse Due giorni di incontri e visioni nella sala Blu di Multimedia Valley indirizzate alle scuole. In anteprima la proiezione del videodiario di GiffoniPlus

Vivere il cinema, tornano i Movie Days e coi ragazzi si celebra il Giffoni Day

Erminia Pellecchia

«Era il 20 novembre del 1970 quando, osservando i pesci della fontana vanvitelliana della piazza del mio paese, decisi che bisognava agire. Armato di una cinepresa Super 8 con un diaframma a mano avevo già girato due film, L'età dei sogni e La vita di un povero diavolo, battendo in lungo e in largo questo fazzoletto di terra popolato da 8500 anime. Il cinema era l'unico strumento che avevo per riuscire a volare oltre quella piazza, per raccontare le mie emozioni, per superare le mie montagne e per provare a dimostrare che era possibile dare concretezza ai sogni. Così, con l'entusiasmo e la determinazione che da sempre mi contraddistinguono, decisi di coinvolgere un drappello di amici fidati e di lanciarmi in questa straordinaria avventura...». Claudio Gubitosi racconta la pazzia idea che accarezzò oltre mezzo secolo fa: il Festival del Cinema per ragazzi, che ha reso Giffoni un'icona unica nel panorama culturale internazionale, una grande fucina di intelligenze, nonché un fertile hub di talenti. Un sogno divenuto realtà, una manifestazione unica divenuta addirittura caso di studio. È una data importante quel 20 novembre 1970, che da tempo si ricorda col Giffoni Day, la giornata in cui si celebra un'intuizione divenuta progetto e che dona felicità, si nutre di passione, valo-

rizza i territori, crea opportunità di lavoro e di crescita, è punto di riferimento, in Italia e all'estero. E quest'anno si raddoppia con una due giorni, oggi e domani, di incontri e visioni.

L'APPUNTAMENTO

Cuore della kermesse è la presentazione del videodiario di #Giffoni50Plus, che sarà proiettato in anteprima, questa mattina alle 9.30, nella Sala Blu di Multimedia Valley. E sarà proprio Gubitosi a ripercorre le tappe di questo viaggio straordinario nel magico mondo di celluloido, culminato nei festeggiamenti per i 50 anni di attività, davanti alla platea degli studenti dell'Is Gian Camillo Glorioso - Istituto Professionale Servizi Culturali e dello Spettacolo - accompagnati dalla dirigente scolastica Teresa Sorrentino. In presenza. «Sarà un momento davvero speciale, giacché saranno coinvolti in un dialogo creativo e chiamati ad esprimere le loro opinioni e dare il loro contributo - spiega il direttore di Giffoni Experience - Oggi più che mai è necessario far sentire la propria vicinanza ai ragazzi, regalare loro la visione di un futuro che non può prescindere dalla propria storia e dalle proprie radici». Vivere il cinema, condividendo risate, riflessioni, commozone: è anche questo che potranno fare le ragazze e i ragazzi coinvolti in Sedici modi di dire ciao, il progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ideato e realizzato dall'Ente Autonomo Giffoni Experience. E, tra le iniziative tornano i Movie Days: il consolidato

format, dedicato alla scuola e all'audiovisivo, che è pronto a conquistare centinaia di giovani dagli 11 ai 18 anni. Sabato, ore 10.30, sempre in sala Blu, ci sarà la proiezione di Glassboy, film diretto dal regista e sceneggiatore Samuele Rossi e liberamente ispirato al romanzo Premio Andersen Il Bambino di Vetro di Fabrizio Silei. Distribuito da Solaria Film in collaborazione con Minerva Pictures, il lungometraggio è stato presentato in concorso agli Elements +10 di #Giffoni50 - Winter Edition. Protagonista Pino, un bambino di 11 anni che a causa di una malattia ereditaria vive isolato. Grazie a un incontro davvero speciale, supererà le sue insicurezze, dimostrando ai suoi familiari di avere il diritto di vivere una vita normale come i suoi coetanei. Nel cast un'inedita Loretta Goggi presta il volto all'apprensiva e dispotica nonna, Giorgia Wurth, Massimo De Lorenzo, Giorgio Colangeli, David Paryla e Pascal Ulli, e il giovanissimo Andrea Arru nei panni del protagonista. Al suo fianco gli Snerd, ovvero gli esordienti Rosa Barbolini (Mavi), Stefano Trapuzzano (Ciccio), Gabriel Mannozi De Cristofaro (Domenico), Mia Pomelari (Mei Ming) e Luca Cagnetta



Peso: 35%



(Gianni), a capo della banda rivale, con i bulli Emanuele De Paolis e Stefano Di Via. Al termine della visione, come da tradizione, i ragazzi ne discuteranno con i facilitator. Nel pomeriggio, alle 16, appuntamento digital col video diario di #Giffoni50Plus, l'intera community dei giffoners coinvolta in un flusso di emozioni.

**GUBITOSI: SARÀ
UN MOMENTO SPECIALE
CONDIVIDEREMO SOGNI
STORIE ED EMOZIONI
RIVIVENDO LA MAGIA
DI UN FESTIVAL UNICO**



Peso: 35%